

**Azienda di Servizi alla Persona
“Valloni Marecchia”**

Sede legale Via di Mezzo n. 1 - Rimini

PIANO PROGRAMMATICO 2023 – 2025

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16/11/2023

Premessa

Il presente Piano Programmatico è predisposto secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 279/2007 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art.25 della L.R. n.2 del 12 Marzo 2003"

Il Documento, fissando le strategie e gli obiettivi aziendali con riferimento a tre esercizi successivi, sviluppa i seguenti contenuti:

- Il contesto di riferimento.
- Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare.
- Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano.
- Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti.
- Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.
- Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse.
- Indicatori e parametri per la verifica.
- Programmi degli investimenti da realizzarsi; Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (art.5 della Legge Regionale 12/2013).

1. Il contesto di riferimento

L'ASP Valloni Marecchia opera all'interno della programmazione sociale e sanitaria di zona e la sua attività fa pertanto riferimento al Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto Rimini Nord.

Negli ultimi 3 anni la gestione dell'ASP è stata, come noto, completamente condizionata sia dal punto vista gestionale che economico dall'evolversi della pandemia COVID 19. Attualmente la situazione relativa al COVID è nettamente migliorata e, fra le varie misure di prevenzione, è rimasto solamente l'obbligo dell'utilizzo, all'interno delle strutture socio-sanitarie, dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

A partire dal 2022 la situazione economica internazionale e nazionale è caratterizzata da una prolungata fase di crescita dei prezzi, trainata dall'eccezionale aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, dall'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi e dall'elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. L'inflazione media in Italia per l'anno 2022 è stata del 8,1 e anche per il 2023 è prevista, secondo gli esperti del settore, un'inflazione del 6,3%. Questo scenario comporta ovviamente un peggioramento nei conti economici dell'ASP.

Il Bilancio è altresì condizionato negativamente dalla sottoscrizione in via definitiva, avvenuta il 16 Novembre 2022, tra Aran e Sindacati del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro – Funzioni locali per il triennio 2019-2021 con conseguente aumento dei costi relativi al personale dipendente.

Come indicato nel precedente "Piano programmatico 2022 - 2024" la programmazione dell'ASP, dopo gli anni di emergenza COVID, deve inevitabilmente ripartire dall'analisi degli elementi di criticità che già esistevano e che la pandemia ha messo in luce nell'intero sistema dei servizi, in particolare la gestione delle risorse umane del settore e l'adeguamento delle strutture residenziali.

Relativamente alla gestione delle risorse umane l'emergenza Covid-19 ha dimostrato con chiarezza che gli operatori (sia OSS che infermieri) sono chiamati a lavorare in condizioni estremamente difficili con trattamenti economici diversi da quelli riconosciuti ad esempio ai colleghi del comparto sanità. La conseguenza è l'abbandono immediato non appena si aprono opportunità in altri ambiti (soprattutto del settore sanitario), caratterizzate da un migliore salario e migliori condizioni contrattuali in generale. Per questo motivo abbiamo bisogno di investire nella professionalità e nello sviluppo e valorizzazione delle competenze adeguate a gestire l'attuale e il futuro assetto dei

servizi. Ecco perché non si può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta al problema sopra esposto, che richiedono necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza, alle famiglie e in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando nel contempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 11.10.2021 è stata approvata la "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale anni 2021 – 2023" e attualmente è in fase di conclusione il concorso per l'assunzione di circa 24 OSS (operatori socio sanitari) a cui seguiranno i concorsi per l'assunzione di 4 RAA (Responsabile attività assistenziali), di 2 infermiere oltre a quelli per l'assunzione di personale amministrativo.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle strutture si sottolinea che la pandemia ha evidenziato situazioni di inadeguatezza a far fronte all'emergenza con la necessità, già segnalata dalle ASP, di ammodernare le strutture particolarmente datate e non più adatte ad ospitare degli utenti in condizioni totalmente diversi rispetto a quelle, per le quali erano state a loro tempo progettate.

L'ASP, nel corso del 2022, ha proceduto alla Ristrutturazione del Centro Diurno di Rimini che era stato chiuso in adempimento alle Direttive di prevenzione della pandemia COVID dell'AUSL della Romagna. La chiusura aveva creato grandi difficoltà alle famiglie del nostro territorio che pertanto hanno dovuto trovare soluzioni assistenziali a domicilio non sempre facili o possibili o hanno dovuto rivolgersi a strutture private non accreditate.

Il 17 Ottobre 2022 è stato inaugurato il nuovo Centro Diurno con una rivisitazione degli ambienti che sono stati resi, nel rispetto delle norme legate all'emergenza sanitaria, più accoglienti e più adatti alle esigenze degli utenti. I locali sono stati riorganizzati in modo da ottenere una separazione più netta dei servizi di CRA e Centro Diurno, favorendo una maggiore qualità assistenziale in entrambi i servizi, nonché una prevenzione del possibile contagio in caso di presenza di focolai.

Nel corso dell'intervento si è proceduto altresì alla chiusura del Gruppo Appartamento e alla realizzazione di due camere singole che, dopo le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, aumenteranno i posti accreditati di CRA1 di Rimini che passeranno quindi da 65 posti a 67.

Sempre nell'ambito dell'adeguamento delle strutture, è in corso di realizzazione il progetto denominato **"Programma Comfort e Sicurezza"** redatto per la Casa Valloni di Rimini e finalizzato a rendere la struttura in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate esigenze e bisogni di qualità e sicurezza degli ospiti; per la realizzazione di tale progetto, il Comitato di Distretto di Rimini ha concesso un contributo che ammonta complessivamente a Euro 850.000,00 a valere sul Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (F.R.N.A) 2021.

Il Progetto "Comfort e Sicurezza" presenta tre tipologie di intervento che migliorano la qualità degli ambienti interni ed esterni della struttura. Il Progetto approvato e finanziato dal FRNA, prevede la realizzazione di interventi:

- di potenziamento della rete dati che consentirà di adottare una serie di strumenti tecnologici che favoriranno la sicurezza degli ospiti e degli operatori, oltre a permettere la realizzazione di videochiamate in tutti gli ambienti della struttura, per favorire il mantenimento dei contatti con i familiari;
- di miglioramento dell'area esterna, con la realizzazione di un giardino fruibile agli anziani non autosufficienti ospiti della struttura pensato anche per persone con demenza e wandering;
- di adattamento degli ambienti interni con accorgimenti atti ad accogliere persone con disorientamento e dotazione di attrezzature che favoriscono il recupero delle autonomie.

Si sta inoltre procedendo con i progetti finanziati dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** su immobili di proprietà dell'ASP di seguito indicati:

1) Progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti"

Tale progetto riguarda la realizzazione di un polo di servizi per anziani che supera la contrapposizione tra strutture socio-sanitarie e servizi territoriali, concependo le strutture come avamposti di sperimentazione di saperi, strumenti e approcci innovativi e più efficaci, da impiegare anche nella gestione degli utenti presso il domicilio.

Verranno realizzati 9 nuovi mini alloggi con servizi nell'immobile "I Tigli" situato in Via D'Azeglio a Rimini (contiguo e collegato all'immobile ex Convento dei Servi che già ospita 13 alloggi con servizi). Gli alloggi con servizi accoglieranno persone non autosufficienti in grado di svolgere una vita autonoma con progetti personalizzati.

Il piano comprende la realizzazione di soluzioni di domotica, telemedicina e controllo da remoto in tutti gli alloggi da realizzare ed in quelli esistenti.

Il piano prevede la realizzazione di un centro di promozione della vita attiva (attività motorie e altri interventi) presso l'ampio spazio al piano terra del complesso dei Servi e collocato di fianco al "Centro per le famiglie". Nel complesso verranno realizzati spazi per accogliere i servizi a bassa soglia per le persone con demenza (Centri d'Incontro, Caffè Alzheimer) e un Centro Sociale per anziani. La porzione di finanziamento, secondo le ipotesi di accordo, è di circa 1,5 milioni.

2) Progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

Si prevede la realizzazione di 2 appartamenti per disabili con servizi e spazio esterno attrezzato per realizzare progetti personalizzati e percorsi di autonomia, mediante ristrutturazione (demolizione e ricostruzione) di un immobile di proprietà dell'ASP in Rimini Via Turchetta. L'abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza. Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere l'acquisizione di abilità necessarie a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. La porzione di finanziamento è di circa € 400.000 mentre la spesa prevista è pari a € 600.000.

Oltre a tali progetti l'ASP sta continuando, con un grande sforzo economico, l'adeguamento, iniziato da diversi anni, di tutte le strutture residenziali (CRA Valloni, CRA Verucchio e CRA Santarcangelo) alle normative sull'antincendio.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare rimane, come per gli anni passati, un obiettivo fondamentale dell'Asp Valloni Marecchia. Gli interventi strutturali sopra citati, oltre ad altri, sono indicati nel paragrafo 8.1 "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio" approvato in adempimento alle indicazioni dell'art.5 della Legge Regionale 12/2013.

Il Piano Programmatico 2023 era già stato approvato dal CdA dell'Asp con Deliberazione n. 10 del 26/05/2023 e successivamente aveva ottenuto il parere favorevole da parte del Comitato di Distretto Socio Sanitario di Rimini nella seduta del 13/07/2023 e da parte della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna (CTSS) nella seduta del 24/07/2023.

L'Assemblea dei Soci dell'ASP con Deliberazione n.2 del 31/08/2023 ha però stabilito di non approvare i "Documenti programmatici 2023 -2025" allegati alla Deliberazione del CdA n. 10/23 sopra citata e ha dato mandato al CdA dell'ASP definire e proporre all'Assemblea dei Soci un "Piano di Rientro" che consenta di coprire le perdite del triennio 2020 – 2022 e di rielaborare i documenti programmatici coerentemente con le azioni (e con i rispettivi risultati attesi) previste nel suddetto Piano.

Il "Piano di rientro" è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP con Deliberazione n. 19 del 25/10/2023. In tale "Piano di rientro" è previsto che il Comune di Rimini, già titolare del diritto di proprietà superficiale sull'immobile denominato "Palazzo Valloni" che ospita il cinema

Fulgor, intende avvalersi del diritto d'opzione per l'acquisto della proprietà del suolo come stabilito dall'atto a Rogito Notaio Bernardi Fabbrani sottoscritto il 29/03/2016.

Per l'esercizio del diritto di opzione ed acquisto della piena proprietà dell'immobile il Comune di Rimini dovrà versare, dilazionandolo su 3 annualità, una somma complessiva di € 12.326.744,83. A seguito di tale operazione, l'ASP disporrà di una plusvalenza straordinaria che sarà contabilizzata nel "Conto economico 2023" per Euro 2.263.831,85 e di "Contributi in conto capitale" da utilizzare per investimenti futuri per € 10.062.912,98 che saranno esplicitati nel "Budget triennale per investimenti" solamente in presenza di effettiva liquidità che si potrà generare dall'esercizio 2024.

Il presente Piano Programmatico, ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 31/08/2023, è stato pertanto redatto rielaborando il Piano già precedente approvato con Deliberazione del Cda n.10/2023 coerentemente con le azioni (e con i rispettivi risultati attesi) previsti nel "Piano di Rientro" approvato con Deliberazione del CdA n. 19/2023.

2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare dell'anno

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

Tra i principali impegni dell'Azienda nel corso del prossimo triennio vi è innanzitutto quello di migliorare e ottimizzare i servizi erogati dall'ASP.

La gestione di tali servizi dovrà essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti, dalle loro famiglie e da tutti i portatori di interesse..

I servizi attualmente offerti sono:

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

1. ***CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA "VALLONI 1"*** - struttura residenziale situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009)
2. ***CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA CASA PROTETTA DI VERUCCHIO*** - struttura residenziale situata a Verucchio in Via Monte Ugone 13, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009)
3. ***ALLOGGI CON SERVIZI (SERVI)*** - appartamenti residenziali per anziani non autosufficienti in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Rimini in Via M. D'Azeglio 13, per un totale di 13 unità immobiliari adibite a tale servizio.
4. ***ALLOGGI CON SERVIZI (SUOR ANGELA MOLARI)*** - appartamenti residenziali per anziani non autosufficienti in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Santarcangelo di Romagna in Via Mazzini 6, per un totale di 7 unità immobiliari.

Le strutture residenziali (CRA) accolgono anche ricoveri di Accoglienza temporanea di sollievo, come previsto dalla Delibera Regionale 514/2009.

In data 30/11/2020 sono stati sottoscritti i Rinnovi dei contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi definitivamente accreditati di "Casa Residenza per anziani non autosufficienti" denominati "Casa Protetta di Verucchio" sito in Verucchio, Via Monte Ugone n.13 e "Valloni 1" sito a Rimini in Via Di Mezzo n.1 con durata fino al 31/12/2024.

In tali "Contratti di servizio" sono indicati le prestazioni di carattere assistenziale, sociale e sanitario da erogare nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali tramite le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Medici di diagnosi e cura, Infermieri, Fisioterapisti, Responsabili delle Attività Assistenziali, Operatori Socio-Sanitari, Animatori/Educatori, Coordinatori Responsabili di Struttura, Coordinatori Sanitari, Psicologi. In particolare il servizio di Assistenza Tutelare è garantito da O.S.S. qualificati, in dotazione corrispondente ai parametri previsti dalla normativa.

I servizi di supporto sono realizzati e organizzati in modo integrato con gli interventi assistenziali. La metodologia di lavoro per obiettivi, adottata in tutti i servizi assistenziali, garantisce la realizzazione di interventi personalizzati.

La valorizzazione del patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura viene garantita dalla presenza di un servizio di animazione e dalla organizzazione di attività specifiche di carattere artistico-culturale, curate da figure professionali. L'organizzazione di eventi interni aperti alla cittadinanza e la partecipazione degli anziani, familiari ed operatori a manifestazioni ed eventi esterni alla struttura, la collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali favoriscono una significativa integrazione con il contesto sociale di riferimento.

B) SERVIZI EDUCATIVI

L'ASP Valloni Marecchia, tramite convenzione con il Comune di Rimini, gestisce le seguenti strutture per l'infanzia:

1. ***NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"*** - autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
2. ***NIDO D'INFANZIA "BRUCOVERDE"*** - autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
Da Settembre 2023, come da comunicazione del Comune di Rimini del 01/03/2023 i posti del nido Bruco Verde passeranno da 37 a 42.
3. ***NIDO D'INFANZIA "AQUILOTTO"*** - autorizzato per 21 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.

Con Deliberazione n. 11 del 09/03/2023 del Consiglio Comunale di Rimini è stata approvata l'assegnazione della gestione dei tre nidi sopra citati all'ASP Valloni Marecchia per cinque anni (con opzione di rinnovo per ulteriori cinque).

L'ASP inoltre gestisce il "Polo Santullo" sito a Rimini in Via Settembrini n. 2 in cui si trovano i seguenti servizi educativi.

4. *NIDO D'INFANZIA "BELNIDO"*

Il nido Belnido accoglie bambini di età compresa tra i 10 ed i 36 mesi per un numero di posti autorizzati di 58 posti. Il nido accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda USL della Romagna e

dei dipendenti di altre aziende convenzionate con l'ASP; eventuali posti rimanenti saranno assegnati a "libero mercato".

5. SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOIA"

La scuola dell'infanzia "La Gioia" accoglie bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni per un numero di posti autorizzati di 26 posti con possibilità di elevarli a 28 come da normativa vigente. La scuola accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda USL della Romagna e dei dipendenti di altre aziende convenzionate con l'ASP; eventuali posti rimanenti possono essere assegnati a "libero mercato".

La convenzione per la gestione del "Polo Santullo" relativa alla gestione dei nidi sopra citati scade in data 31/08/2023 e non è stata rinnovata.

Il servizio educativo considera i Nido d'Infanzia e la scuola d'infanzia dei luoghi privilegiati di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzati al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. L'obiettivo primario è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente in grado di continuare ed integrare l'attività della famiglia. La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi del bambino ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, quali laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Le prestazioni di carattere educativo sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive statali, regionali e comunali e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Coordinatore Pedagogico, Educatori, Insegnanti, Operatori scolastici.

I plessi dei nidi d'infanzia "Cerchio magico" "Brucoverde" e "Belnido" sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti, mentre per il Nido Aquilotto e la scuola d'infanzia i pasti sono veicolati, tutti preparati secondo i menù stabiliti e autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le finalità perseguite, sono:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il coinvolgimento nella gestione di un Nido Aziendale e di una Scuola per l'infanzia deriva dalla volontà di conciliare le esigenze familiari con l'attività aziendale favorendo l'impegno delle aziende nei progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e nelle attività sviluppate nell'ambito della Responsabilità Sociale.

C) SERVIZI SOCIALI

1. ALLOGGI CON SERVIZI PER DISABILI ADULTI - in convenzione con il Comune di Rimini. Tale servizio è stato aperto il 01.07.2019 presso il Residence di Via Graf ed è attualmente composto da 7 appartamenti idonei ad accogliere persone adulte con disabilità psichica non grave.

L'inserimento degli utenti viene disposto con un progetto individuale di autonomia condiviso con la persona interessata effettuato dal Servizio Disabili Distrettuale che segue l'utente nel percorso di inserimento e di vita all'interno degli alloggi con servizi.

Parte degli ambienti al piano terra dell'edificio ed un appartamento al piano primo sono stati concessi in locazione ad Associazione di Volontariato o di Promozione Sociale, che svolge attività compatibili con il servizio sopra citato per la realizzazione di attività di carattere sociale/ricreativo/assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico e/o psichico.

2. PROGETTO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"

Nel 2020 è stato avviato il progetto di ristrutturazione di un'abitazione di proprietà dell'ASP finalizzata all'apertura di un'unità abitativa rivolta a persone con disabilità motorie ma con autonomia cognitiva, ai sensi dell'art. 3 L. 112/2016 - DM 23/11/2016. La ristrutturazione è stata completata nel 2021, l'abitazione è formata da tre stanze singole con bagno, due locali comuni (cucina e soggiorno) e una camera con bagno per gli assistenti famigliari, tutte dotate di un sistema di domotica per facilitare l'autonomia e allestite con arredi progettati per persone con difficoltà motorie, scelti seguendo le indicazioni del CAD territoriale. Il progetto è stato predisposto unitamente al servizio disabili territoriali ed è stata stipulata una convenzione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna. Il progetto è stato avviato con l'inserimento di tre disabili adulti che hanno stipulato dei regolare contratti di affitto, seguiti da due assistenti famigliari accompagnanti dalle assistenti sociali del servizio, supportate dalla OSS del progetto monitoraggio AD durante il primo mese. Per il territorio distrettuale si tratta di un progetto innovativo, che ha permesso un percorso di autonomia e vita indipendente a tre persone inserite in contesti residenziali.

3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano

I Conti economici preventivi sono redatti in conformità allo Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP approvato dalla Regione Emilia Romagna.

Le previsioni triennali risultano le seguenti:

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	4.905.585,00	4.836.560,00	4.836.560,00
a) rette	2.179.201,00	1.903.418,00	1.903.418,00
b) oneri a rilievo sanitario	1.935.794,00	2.094.552,00	2.094.552,00
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	778.280,00	826.280,00	826.280,00
d) altri ricavi	12.310,00	12.310,00	12.310,00
2) Costi capitalizzati	1.473.200,00	1.473.200,00	1.473.200,00
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	1.473.200,00	1.473.200,00	1.473.200,00
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4) Proventi e ricavi diversi	1.288.387,00	1.268.098,00	1.278.893,00
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	704.889,00	684.600,00	695.395,00
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	10.500,00	10.500,00	10.500,00
c) plusvalenze ordinarie			
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie			
e) altri ricavi istituzionali	16.960,00	16.960,00	16.960,00
f) ricavi da attività commerciale	556.038,00	556.038,00	556.038,00

5) Contributi in conto esercizio	1.204.272,00	1.184.994,00	1.184.994,00
a) contributi dalla Regione	25.047,00	25.047,00	25.047,00
b) contributi dalla Provincia			
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	1.120.225,00	1.109.947,00	1.109.947,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria			
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	59.000,00	50.000,00	50.000,00
f) altri contributi da privati			
TOTALE A)	8.871.444,00	8.762.852,00	8.773.647,00
B) Costi della produzione			
6) Acquisti beni:	148.227,00	148.227,00	148.227,00
a) beni socio sanitari	94.667,00	94.667,00	94.667,00
b) beni tecnico-economali	53.560,00	53.560,00	53.560,00
7) Acquisti di servizi	3.882.136,00	3.231.271,00	3.073.200,00
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	93.500,00	93.500,00	93.500,00
b) servizi esternalizzati	1.626.249,00	1.330.099,00	1.315.099,00
c) trasporti	2.332,00	2.332,00	2.332,00
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	152.118,00	152.118,00	152.118,00
e) altre consulenze	70.463,00	69.130,00	69.130,00
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.046.991,00	710.493,00	644.715,00
g) utenze	503.510,00	484.000,00	406.707,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	272.425,00	272.025,00	272.025,00
i) costi per organi istituzionali	37.082,00	37.082,00	37.082,00
j) assicurazioni	49.211,00	49.211,00	49.211,00
k) altri	28.255,00	31.281,00	31.281,00
8) Godimento di beni di terzi	4.422,00	4.422,00	4.422,00
a) affitti			
b) canoni di locazione finanziaria			
c) service	4.422,00	4.422,00	4.422,00
9) Per il personale	2.649.272,00	3.042.539,00	3.108.317,00
a) salari e stipendi	2.041.652,00	2.348.786,00	2.400.216,00
b) oneri sociali	599.734,00	685.867,00	700.215,00
c) trattamento di fine rapporto			
d) altri costi	7.886,00	7.886,00	7.886,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.485.395,00	1.485.395,00	1.485.395,00
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.855,00	2.855,00	2.855,00
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.472.540,00	1.472.540,00	1.472.540,00
c) svalutazione delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0,00	0,00	0,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari			
b) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo tecnico economali			
12) Accantonamento ai fordi rischi			
13) Altri accantonamenti	473.621,00	580.976,00	580.976,00
14) Oneri diversi di gestione	185.491,00	180.025,00	181.525,00

a) costi amministrativi	27.885,00	27.885,00	27.885,00
b) imposte non sul reddito	126.762,00	122.762,00	124.262,00
c) tasse	30.644,00	29.178,00	29.178,00
d) altri	200,00	200,00	200,00
e) minusvalenze ordinarie			
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie			
g) contributi erogati ad aziende non-profit			
TOTALE B)	8.828.564,00	8.672.855,00	8.582.062,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	42.880,00	89.997,00	191.585,00
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) in società partecipate			
b) da altri soggetti			
16) Altri proventi finanziari	220.773,00	4.000,00	4.000,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			
b) interessi attivi bancari e postali	6.000,00	4.000,00	4.000,00
c) proventi finanziari diversi	214.773,00		
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	262.174,00	9.705,00	9.000,00
a) su mutui	260.174,00	7.705,00	7.000,00
b) bancari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
c) oneri finanziari diversi			
TOTALE C)	-41.401,00	-5.705,00	-5.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
TOTALE D)	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi da:	2.263.831,85	0,00	0,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
b) plusvalenze straordinarie	2.263.831,85		
b) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario			
21) Oneri da:	0,00	0,00	0,00
a) minusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie			
TOTALE E)	2.263.831,85	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	2.265.310,85	84.292,00	186.585,00
22) Imposte sul reddito	264.723,00	273.576,00	289.576,00
a) irap	188.683,00	198.576,00	198.576,00
b) ires	76.040,00	75.000,00	91.000,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	2.000.587,85	-189.284,00	-102.991,00

I criteri per la formulazione della previsione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività fanno riferimento ai seguenti criteri.

3.1 Criteri di previsione di costi/ricavi anno 2023

Per la stima dei valori del Bilancio di Previsione 2023 ci si è basati principalmente sui ricavi e sui costi del pre-consuntivo 2022 con gli aggiornamenti e le variazioni derivanti dalla situazione dei servizi erogati nel 2023, dalle indicazioni sulla gestione da parte del Consiglio di Amministrazione ed infine dalla Plusvalenza indicata nel "Piano di rientro" approvato con Deliberazione del CdA n.10/2023.

La gestione del 2023 è caratterizzata da un ritorno, relativamente al numero di utenti, alle quantità del periodo precovid ed è però negativamente condizionata, come indicato all'art.1) "*Contesto di riferimento*" dall'aumento generale dei prezzi (in particolare di quelli relativi alle materie prime energetiche), dal rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente e di conseguenza dei relativi costi e dalla diminuzione dei proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare.

Le voci di maggiore rilievo del Conto economico 2023 sono di seguito evidenziate.

Per le rette dei servizi assistenziali accreditati (CRA 1 Rimini e CRA di Verucchio) sono state previste le stesse tariffe applicate agli utenti nell'anno 2022 pari a € 50,05 a giornata (tariffa massima stabilita dalla normativa regionale in materia di accreditamento; invariata per le CRA sopra citate dall'anno 2015).

Per la quantificazione delle rette delle CRA si è tenuto conto dei livelli di occupazione preCovid; nella CRA di Verucchio era stato previsto, per motivi logistici, il mantenimento di un posto libero e non occupabile allo scopo di poter garantire agli utenti, al bisogno, l'isolamento o un periodo di sorveglianza in spazi separati ma solamente fino al 31/03/2023 pertanto dal 01/04/2023 saranno coperti tutti i 30 posti accreditati.

Per il 2023 non è stata prevista nessuna retta relativa al "Gruppo Appartamento" situato all'interno della struttura in via Di Mezzo a Rimini in quanto tale servizio è stato chiuso nell'ambito dei lavori di adeguamento del Centro Diurno. A seguito di tale chiusura sono state realizzate due camere di CRA che andranno ad aumentare la disponibilità della CRA 1 Rimini passando da 65 a 67 posti. Prima dell'utilizzo di tali camere (ipotizzato per l'anno 2024) occorre ottenere *l'Autorizzazione al funzionamento* da parte delle autorità competenti.

Gli oneri a rilievo sanitario delle CRA sono stati calcolati in base agli allegati al "Contratto di Servizio" delle CRA sottoscritti in data 06/03/2023 e valevole a decorrere dal 01/01/2023 pari ad € 49,43 per la CRA 1 di Rimini e ad € 49,51 per la CRA di Verucchio.

Non è stato più previsto il rimborso per l'acquisto dei DPI da parte della Regione mentre è stato previsto il Contributo stabilito dalla Legge Regionale Emilia Romagna n.11 del 29/07/2021 nello stesso importo percepito nel 2021 pari a € 75.431.

Per la quantificazione dei ricavi degli "Alloggi con servizi" ci si è basati sulle condizioni economiche stabilite nelle relative convenzioni attualmente in essere.

Relativamente ai servizi educativi si è tenuto conto che la convenzione con l'Azienda USL della Romagna relativa al Polo Santullo (BelNido e Scuola d'infanzia La Gioia) terminerà il 31 Agosto 2023 e pertanto i ricavi e costi di tali servizi sono stati previsti solamente fino a tale data; per i nidi in convenzione con il Comune di Rimini è stato previsto un aumento dei contributi (contributi rimasti invariati dall'anno 2013 nonostante nel 2018 sia stato stipulato un rinnovo contrattuale – CCNL Funzioni Locali 2016 – 2018) a copertura dei maggiori costi del personale nell'esercizio in

corso dovuti alla stipulazione, avvenuta a Novembre 2022, del nuovo CCNL – Funzioni Locali 2019 – 2021 e alle sostituzioni di personale a seguito di un elevato numero di maternità.

I proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare sono stati calcolati in base agli attuali contratti di affitto considerando gli eventuali aggiornamenti ISTAT. Si è tenuto conto che il contratto di affitto con l'Azienda USL della Romagna del Fabbricato sito a Rimini denominato "I Tigli" terminerà al 30/06/2023.

Al contrario del Centro Diurno di Rimini che, dopo la chiusura nel periodo COVID e alcuni lavori di adeguamento, è stato riaperto il Centro Diurno di Santarcangelo, anch'esso chiuso durante il periodo COVID, rimarrà chiuso. Tale Centro era situato all'interno della Casa residenza per anziani Suor Angela Molari e non ci sono le condizioni strutturali/architettoniche per una sua riapertura; pertanto non è stato più previsto l'incasso del relativo affitto pari a € 8.805 annui.

E' ancora in corso di valutazione con il Comune di Rimini l'utilizzo dell'edificio sito in Corso d'Augusto a Rimini denominato "Palazzo Palloni".

All'interno della voce "*Contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici*" è stato inserito il contributo erogato annualmente dallo Stato per il rimborso del costo di un dipendente in distacco sindacale oltre ad un contributo straordinario previsto in favore degli Enti del terzo settore per far fronte al caro energia (art. 8 commi 1 e 2 del Decreto Aiuti ter n. 144/2022).

Relativamente ai costi d'esercizio si è prevista una diminuzione, rispetto all'anno precedente, dei costi per l'acquisto dei DPI - Dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, camici, visiere protettive, calzari, cuffie) e dei prodotti e dispositivi necessari per evitare o diminuire la possibilità di contagio (disinfettanti, soluzioni idroalcoliche per disinfezione mani, ecc.) a causa della fine dell'emergenza COVID mentre è stato previsto un aumento dei costi per la fornitura dei presidi per l'incontinenza a causa dell'aumento dei prezzi.

Anche per i servizi esternalizzati sono stati previsti degli aumenti dei costi legati in particolare all'adeguamento ISTAT dei vari contratti. Per il servizio di ristorazione è stato previsto un aumento dovuto ad un maggior numero di pasti a seguito di un livello di occupazione dei posti in CRA più elevato.

E' stato previsto un maggior importo, rispetto al 2022 delle "*consulenze socio sanitarie*" che sono state calcolate in base ai "Progetti Sociali" approvati nell'ambito dei Piani di Zona. A fronte di tali nuovi progetti è stato previsto in contropartita un maggior rimborso fra i ricavi.

Nel Bilancio di previsione si è tenuto inevitabilmente conto degli aumenti dei prezzi nel settore energetico; i costi delle utenze, approvvigionate mediante adesione a convenzioni CONSIP o Interent-er, non sono sempre di facile previsione in quanto collegati all'andamento atmosferico e alle previsioni tariffarie.

La previsione della spesa per il personale è calcolata tenendo conto dell'applicazione del nuovo CCNL – Funzioni Locali sottoscritto tra Aran e Sindacati, in via definitiva, il 16 Novembre 2022. Ci si è inoltre basati sul modello organizzativo e sui rapporti contrattuali in essere a Gennaio 2023 tenendo conto che, nel corso dell'anno, ci saranno delle variazioni dei costi a seguito dell'adozione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2021 – 2023*" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 del 11/10/2021. In particolare si è considerata l'assunzione, a partire da Maggio 2023, di n. 24 OSS a seguito del concorso appena concluso.

Di riflesso alle previsioni di spesa del personale sono state effettuate le previsioni del costo del lavoro interinale. Alla voce "*Lavoro interinale e altre forme di collaborazione*" la parte più importante è rappresentata dal conto "*Lavoro interinale a altre f. di collaborazione socio sanitarie*" nel quale vengono imputati tutti i costi delle OSS necessarie alle sostituzioni del personale assistenziale in ruolo. La previsione di tale costo è stata calcolata tenendo conto delle assunzioni di OSS sopra citate.

Sono state invece mantenuti simili al 2022 gli importi previsti per gli altri conti riguardante il lavoro interinale (infermieri, riabilitativi, animatori) in attesa dell'indizione dei relativi concorsi. Si è altresì previsto un aiuto all'ufficio personale per riuscire a svolgere i numerosi adempimenti dovuti all'indizione dei concorsi sopra citati.

Alla voce "Altri accantonamenti" sono stati previsti oltre agli accantonamenti previsti nel Fondo per l'erogazione di istituti contrattuali facenti parte della retribuzione variabile anche gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale del personale dipendente e interinale. Nel bilancio di previsione del 2023 è stato stanziato un importo pari a € 13.789 per gli adeguamenti contrattuali (CCNL 2022/2024) sia per il personale di ruolo che per quello in regime di somministrazione.

Relativamente agli interessi passivi si è tenuto conto dell'aumento dei tassi di interesse dell'ultimo periodo causati dalla situazione dell'inflazione e dall'incertezza economica. Si tratta di importi di difficile previsione in quanto influenzati dalla situazione economica internazionale e dalla politica monetaria da parte della BCE.

E' stata inserita una Plusvalenza straordinaria pari a € 2.263.831,85 derivante dall'alienazione al Comune di Rimini del Fabbricato denominato Palazzo Valloni coerentemente con quanto stabilito nel "Piano di rientro" approvato con Deliberazione del Cda n.19/2023 e come già indicato all'art. 1 del presente atto.

Con la previsione di tale plusvalenza l'Asp chiuderà l'esercizio 2023 con un utile di circa € 2.000.000,00 che, in seguito ad una sua specifica destinazione da evidenziarsi in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci, potrà essere utilizzato, in conformità alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 31/08/2023, per la copertura delle perdite previste per le annualità 2024 e 2025 in attesa degli effetti generati dagli investimenti indicati nel suddetto Piano di rientro.

3.2 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo per gli anni 2024 – 2025

Il Bilancio pluriennale di previsione di ASP Valloni Marecchia esprime in termini economici la programmazione per l'anno 2023 mentre per gli anni 2024 – 2025 rappresenta la pianificazione riferita solo a macro variabili gestionali previste e/o attese.

Come previsto dall'art. 4 dello "*Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP*" approvato dalla Regione Emilia Romagna, la previsione per gli anni 2024 – 2025 è flessibile e scorrevole e procede di anno in anno, anche in riferimento alle variazioni che possono intervenire nel piano programmatico.

Le attuali condizioni di variabilità impediscono ad oggi una pianificazione precisa a lungo termine, poiché le congetture su cui si basano i piani di sviluppo e il budget dell'ASP (contratti di servizio, convenzioni con Comuni Soci, variabili macroeconomiche e normative, incertezza sulla situazione economica internazionale, inflazione, guerra in Ucraina, ecc...) non possono essere razionalmente formulate se non entro un orizzonte breve.

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'anno 2024 si è provveduto ad aggiornare i dati del 2023 con le quantificazioni economiche derivanti dalle azioni, progettualità che il CdA si propone per i prossimi anni e dalle azioni e risultati attesi indicati nel "Piano di rientro" approvato con Deliberazione del CdA n.19/2023, le più importanti delle quali sono di seguito evidenziate:

a) Tasso di occupazione dei posti dei servizi accreditati al fine del calcolo delle rette e degli oneri a rilievo sanitario come negli anni pre-Covid per tutte le CRA. Sono stati inoltre considerati 2 posti accreditati in più alla CRA Valloni 1 a seguito della realizzazione di due nuove camere nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Centro Diurno come precedentemente indicati. Sono stati inoltre aumentati gli oneri a rilievo sanitario nella misura necessaria a coprire gli

accantonamenti per gli arretrati contrattuali dei lavori dipendenti (e di riflesso interinali) a seguito del rinnovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024.

- b) Non sono stati previsti i Centri di Costo e pertanto i relativi costi e ricavi relativi al Polo Santullo (Bel Nido e Scuola d'infanzia La Gioia) a seguito della conclusione della Convenzione con l'Azienda USL in data 31/08/2023.
- c) Gestione dei Nidi Comunali (Aquilotto, Bruco Verde e Cerchio magico) per ulteriori cinque anni ai sensi della Delibera di Consiglio Comunale di Rimini n.11 del 09/03/2023. Sono state previste le rette riscosse dall'ASP e l'integrazione delle rette versata dal Comune di Rimini negli importi indicati nel "Prospetto quote" allegato allo schema di "Accordo di cooperazione fra Comune di Rimini e ASP " per la gestione del servizio di nido per l'infanzia approvato dal Cda dell'Asp con Deliberazione n. 24 del 16/11/2023.
- d) Aggiornamento dei costi relativi al personale dipendente a seguito dell'attuazione della "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale anni 2021 – 2023" approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 11.10.2021 e, di riflesso, diminuzione del costo del personale interinale e dei relativi costi di agenzia.
La maggior parte dei costi derivanti dalle assunzioni effettuate in base alla Programmazione sopra citata non incideranno sul risultato economico d'esercizio in quanto si tratta di personale attualmente reperito attraverso Agenzie interinali e il cui costo è già presente nei bilanci dell'ASP. Le assunzioni che graveranno sul Bilancio sono un dipendente in più in cat. D e uno in categoria C.
Il dipendente in categoria D sarà destinato ai "Progetti sociali" approvati dal Comitato di Distretto e si è previsto un ampliamento di tali progetti e dei relativi contributi.
Sono stati inoltre previsti alla voce "Altri accantonamenti" degli importi relativi al rinnovo del CCNL – funzioni pubbliche 2022 – 2024 sia per il personale dipendente che per quello interinale. Come indicato nel punto a) si è previsto di coprire tali accantonamenti con l'aumento degli oneri a rilievo sanitario che devono finanziare i costi di tutti i fattori produttivi dei servizi accreditati.
- e) Diminuzione dei costi relativi alle utenze a seguito di una ipotetica diminuzione, nel prossimo anno, dei prezzi delle materie prime energetiche.
- f) Aggiornamento dei ricavi "Da utilizzo del patrimonio immobiliare" a seguito di variazioni relative ai contratti di locazione degli immobili. In particolare dal 2024 non ci sarà più, per l'intero anno, l'affitto con l'ASL della Romagna del Fabbricato sito in Via D'Azeglio a Rimini denominato "I Tigli" pari a € 50.000 annue e si prevede che l'affitto della "Dependance dell'ex convento dei Servi" (contiguo al Fabbricato I Tigli) pari a € 21.532,54 sarà incassato solo per metà anno. Tali Fabbricati saranno infatti oggetto di ristrutturazione in base al **Progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti" finanziato dal PNR** che prevede la realizzazione di un polo di servizi per anziani con la realizzazione di 9 nuovi mini alloggi nell'immobile "i Tigli" come indicato nel Capitolo 1.
E' stato previsto, come indicato nel "Piano di rientro" l'affitto a partire dal secondo semestre 2024 dell'immobile sito a Rimini in Via Turchetta oggetto di ristrutturazione ai sensi del **Progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" finanziato sempre dal PNR**. In tale fabbricato è prevista la realizzazione di 2 appartamenti per disabili attrezzato per realizzare progetti personalizzati e percorsi di autonomia.
Si prevede per il 2024 l'affitto per l'intero anno di tutti gli appartamenti del fabbricato sito a Rimini in P.zza Malatesta.
- g) Come indicato nel "Piano di rientro", con gli introiti derivanti dalla vendita del Palazzo Valloni si dovrà estinguere il Mutuo che l'ex ASP Casa Valloni aveva acceso presso la Cassa di Risparmio di Rimini (ora Credit agricole) al fine della ristrutturazione del Palazzo Valloni. Dal 2024 vengono pertanto eliminati gli interessi passivi che l'Asp sta pagando sul mutuo che verrà estinto e gli interessi attivi erogati dal Comune di Rimini all'ASP in base al "Piano di ammortamento" per il pagamento del diritto di proprietà superficiale del Palazzo Valloni.

Le previsioni dell'anno 2025 sono state quantificate in continuità con l'anno 2024.

In quest'anno l'affitto della "Dependance dell'ex Convento dei Servi" non sarà previsto per l'intero anno per i motivi sopra citati. Si prevede per l'intero anno l'affitto dell'immobile sito a Rimini in via Turchetta oggetto di ristrutturazione ai sensi del **Progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" finanziato sempre dal PNR.**

Si prevede, come indicato nel "Piano di rientro", la riscossione, negli ultimi mesi del 2024, dell'affitto di "Palazzo Palloni" che sarà completamente ristrutturato.

Nel "Piano di rientro" è prevista inoltre la riduzione dei costi per le utenze per € 77.293 all'anno a seguito dell'investimento per l'efficientamento energetico della sede sita in Via Di Mezzo n. 1 a Rimini. Tale investimento prevede la fornitura e posa in opera di n.1 impianto fotovoltaico sui tetti della sede e la sostituzione delle caldaie esistenti con nuovi impianti a pompe di calore.

E' previsto un aumento dei costi relativi al personale a seguito delle assunzioni effettuate in base alla Programmazione dei fabbisogni di personale e, di riflesso, una diminuzione dei costi del personale interinale e dei relativi costi di agenzia.

3.2 Criticità delle ASP.

La sostenibilità economica delle ASP è compromessa da diverse criticità che derivano dalla particolare situazione nella quale si trova ad operare un soggetto pubblico come l'ASP appesantito da una serie di elementi fiscali, previdenziali, contributivi e gestionali che le penalizzano in maniera significativa.

L'approvazione della Legge Regionale n.12 del 2013 si è inserita in un contesto nazionale in cui ogni singola Regione, tra quelle che hanno attuato la L. 328/2000 e il successivo D.Lgs 207/2001, ha dato alle ASP una diversa identità giuridica. Questa situazione espone le ASP al rischio che ad ogni intervento normativo o legislativo ci si trovi ad affrontare conseguenze diversificate a livello locale, spesso purtroppo penalizzanti per il soggetto gestore pubblico.

Una delle disparità di trattamento fra le diverse regioni nei confronti delle ASP è rappresentata **dall'Imposta IRAP**: in ambito nazionale infatti vi sono regioni che hanno completamente azzerato l'imposta per tutti i gestori dei servizi sociosanitari (pubblici e privati), altre che hanno ridotto la percentuale a carico delle ASP, e altre, come la Regione Emilia Romagna, che stanno applicando alle ASP l'aliquota massima del 8,50% a fronte di una quasi totale esenzione di cui godono altri gestori.

Di seguito si evidenzia l'IRAP che l'ASP Valloni Marecchia ha versato negli ultimi anni:

Anno	IRAP metodo retributivo	IRAP metodo commerciale	Totale
2018	€ 205.934	€ 30.083	235.477
2019	€ 196.010	€ 30.448	226.458
2020	€ 186.824	€ 28.980	215.804
2021	€ 181.663	€ 28.625	210.288

Fra gli elementi di criticità troviamo anche **l'indetraibilità dell'IVA e il trattamento previdenziale per il personale dipendente.**

In particolare su quest'ultimo punto risultano a totale carico delle ASP i costi del personale assente per maternità, congedi parentali, malattie, permessi L.104 e assegni famigliari mentre per gli altri soggetti del privato e/o del privato sociale questi costi risultano in buona parte rimborsati dall'INPS dietro il versamento di un premio assicurativo. Per garantire, nei propri servizi, la continuità assistenziale le ASP devono inoltre provvedere a garantire **la sostituzione del personale assente per i motivi sopra elencati con elevati costi a carico dei propri bilanci.**

A fronte di questi maggiori costi a carico delle ASP le compensazioni messe in campo dalla Regione Emilia Romagna sono dei rimborsi parziali che riguardano esclusivamente i posti accreditati

lasciando a costo pieno tutti i costi sostenuti dalle ASP per il resto del personale e di conseguenza somme importanti rimangono a carico dei bilanci delle Aziende.

Alle criticità sopra citate si aggiunge l'appesantimento burocratico a cui le ASP sono soggette in quanto Enti Pubblici, primo fra tutti il reclutamento del personale: in un momento di grave difficoltà come quello attuale ove mancano sul mercato figure professionali necessarie, l'obbligo di reclutamento del personale tramite procedure concorsuale comporta per le ASP un enorme dispendio di risorse e di tempo.

Analogamente nell'ambito degli approvvigionamenti di lavori di beni e servizi, laddove presso le Centrali di Committenza ed i soggetti aggregatori non siano presenti convenzioni che rispondano alle esigenze peculiari delle ASP, esse sono tenute a complesse ed impegnative procedure di gara.

A tutto ciò si aggiungano le problematiche relative alla remunerazione dei servizi residenziali per la parte sociosanitaria e sanitaria.

Nell'attuale sistema di accreditamento la remunerazione del servizio avviene tramite:

- a) La compartecipazione dell'utente attraverso una retta il cui importo massimo (€ 50,05) è definito dalla Regione Emilia Romagna. Tale importo è fermo dall'avvio dell'accreditamento e necessita di una significativa revisione.
- b) La contribuzione da parte del Fondo Regionale per la non autosufficienza il cui importo è definito in conseguenza alla valutazione del case mix. L'importo dell'onere a rilievo sanitario scaturisce da un algoritmo basato sulla definizione della gravità dell'utente (case mix) analizzata sui fattori di carico sanitario e assistenziale divisi in 4 fasce (A,B,C,D) che, nel tempo, si sono rivelati sempre più inadeguati a fotografare le reali condizioni dei bisogni degli utenti. Sostanzialmente questo metodo è già una forfettizzazione delle quote di onere, poiché dal calcolo del case mix si genera un valore applicato indistintamente a tutti gli utenti per ogni giorno di presenza nel servizio accreditato. E' la lettura dei bisogni che il case mix, così come ora, non coglie. Con l'attuale sistema inoltre non c'è alcun collegamento fra l'intensità del bisogno sanitario e la conseguente necessità di risorse (infermieristiche e di fisioterapia) in quanto il parametro prende a riferimento unicamente il criterio minimo di 1 infermiere ogni 12 ospiti, prevedendo genericamente la possibilità di aumento in relazione al Pai, con la conseguenza di generare trattative e contenziosi con la Ausl di riferimento, senza una cornice maggiormente strutturata. E' evidente che, qualsiasi sistema di analisi si utilizzi (con forfettizzazione o meno), una maggiore puntualità nella definizione dei bisogni e delle corrispondenti risorse può avere come conseguenza la necessità di prevedere maggiori risorse, umane e quindi economiche, per l'intero sistema.
- c) Il rimborso delle prestazioni sanitarie. Una volta definito (con i limiti di cui al comma precedente) con l'Ausl di riferimento il numero delle ore sanitarie subentra la problematica del rimborso, oggetto di trattative e metodologie locali (teste equivalenti, forfait, rimborsi orari, etc.) Su questo tema la Regione è stata sollecitata innumerevoli volte a definire un criterio omogeneo che consentisse ai gestori di ottenere il rimborso dei costi effettivamente sostenuti, per evitare che una parte ricadesse nella quota a carico dell'utente. Se gli infermieri e i fisioterapisti sono reclutati dall'Ente Gestore, quindi in applicazione del proprio contratto collettivo, è a questo che occorre fare riferimento e l'Ausl deve rimborsare quanto effettivamente liquidato ai propri dipendenti secondo la contrattazione di primo e secondo livello.

E' evidente come il futuro delle ASP, e di conseguenza il permanere della presenza del pubblico nella gestione dei servizi, passa attraverso la capacità di mettere in campo da parte della Regione una riforma radicale che passi anche, se necessario, dalla revisione della loro natura giuridica, che sia in grado di ridurre e se possibile eliminare l'attuale differenziale che oggi scontano le Asp rispetto agli altri soggetti gestori e che collochi le ASP in un quadro non solo regionale, ma anche nazionale, senza che queste possano essere confuse con altre tipologie di amministrazione, enti, aziende (si pensi che l'acronimo ASP in alcune regioni identifica le Aziende sanitarie provinciali).

L'Assemblea Regionale nella seduta del 21 Luglio 2021 ha approvato l'Ordine del Giorno che impegna la Giunta:

- *"A predisporre un progetto di riforma delle ASP, entro il 31/12/2022, che rafforzi la presenza pubblica nella gestione dei servizi, che ridisegni le regole volte alla sostenibilità economica delle stesse, con forme giuridiche a partecipazione pubblica, anche con la gestione diretta dei servizi. Questo per permettere uno sviluppo adeguato dei servizi rispetto alle fragilità sociali attuali e il recupero di quel ruolo fondamentale di innovazione e sperimentazione di nuovi servizi per i nuovi bisogni delle persone, troppo compresso da una sempre maggiore difficoltà di sostenibilità data in gran parte dalla forma giuridica individuata dalla normativa attuale;*
- *a rivedere le regole dell'accreditamento alla luce delle esperienze maturate e dei nuovi bisogni emergenti, puntando sempre alla qualità della assistenza per tutti gli ospiti;*
- *a procedere con le soluzioni possibili per superare l'unitarietà gestionale dei servizi accreditati, per permettere l'assegnazione di personale infermieristico da AUSL alle ASP, per superare le attuali difficoltà di reperimento da parte delle ASP a causa di una maggiore attrattiva delle Aziende del sistema sanitario regionale e al fine di garantire la copertura dei servizi e una omogeneità territoriale;*
- *al fine di garantire processi di efficientamento energetico e della messa in sicurezza delle strutture delle ASP, di interloquire con il governo affinché siano incluse tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 119 del D.I. n. 34 del 2020 e prevedere al pari dei soggetti del Terzo Settore l'applicazione del comma 10 bis con eliminazione della previsione della gratuità della carica in quanto non compatibile con lo status di amministratore di ASP."*

Al fine di collaborare con la Regione Emilia Romagna per quanto sopra indicato, la CISPEL (Confederazione italiana servizi pubblici del Enti Locali) tramite i coordinamenti provinciali delle ASP dell'Emilia Romagna sta elaborando delle proposte per **formulare un parere sull'eventuale variazione giuridica che le ASP dovranno assumere al fine della sostenibilità economica delle stesse.**

4. Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

L'Asp Valloni Marecchia continuerà a perseguire le priorità di intervento già identificate e iniziate nei Piani precedenti con la consapevolezza di essere l'unico soggetto pubblico per la gestione dei servizi sociali all'interno del Distretto.

4.1 Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale. Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.

Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogativi, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.

Le difficoltà derivanti dalla grave situazione di crisi socio/sanitaria/economica del paese, impongono all'Azienda di dare risposte appropriate (efficacia) alla crescente complessità della domanda conciliando le necessarie razionalizzazioni (efficienza) al mantenimento della qualità che ha sempre caratterizzato l'azienda.

Per questo si dovrà dare attuazione ad un'attività di controllo di gestione costante in grado di fare emergere tempestivamente eventuali criticità per consentire gli opportuni interventi di correzione.

Tutta l'organizzazione e tutti i servizi gestiti dovranno garantire flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione, così da potersi adeguare sia ai bisogni sempre più diversificati della popolazione anziana, sia alle richieste e agli input provenienti dagli utenti stessi, dalle loro famiglie e da tutti gli interlocutori che interagiscono con l'azienda.

Nei Nidi d'Infanzia la gestione dovrà tendere ad una corretta progettazione ed organizzazione educativa, facendo leva sugli aspetti (spazi, tempi, relazioni e proposte educative) che ne consentono il raggiungimento. Al fine dell'accreditamento dei servizi devono essere promossi la consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative ed il miglioramento concordato e progressivo delle stesse, attraverso la valutazione dei processi educativi, utile anche ad alimentare una costante ricerca del miglioramento all'interno del servizio stesso.

4.2 Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

Nonostante le difficoltà indicate nel capitolo precedente l'ASP deve mantenere come obiettivo nel medio e lungo periodo l'equilibrio economico e la sua sostenibilità.

Il continuo e puntuale controllo di gestione, la tempestiva segnalazione di azioni non aderenti a quanto preventivato, il supporto nella ricerca di nuove risorse e nell'oculata gestione di quelle a disposizione dovrà costituire il modus operandi dell'intera gestione.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei beni patrimoniali ricercando, dalla loro gestione, elevati livelli di redditività che di converso implica reperimento di risorse finanziarie per rendere tali immobili "appetibili" al mercato e rappresentare per ASP una risorsa "certa" di redditività.

Diviene inoltre fondamentale la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento.

4.3 Innovazione organizzativa e gestionale

In presenza di risorse scarse la possibilità di incidere in tempi rapidi sulle scelte organizzative e operative dell'Ente diviene condizione essenziale. La struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.

La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

La flessibilità, le mobilità interne e la multidisciplinarietà, dovranno guidare le scelte e le decisioni in tema di personale, individuando le reali competenze e potenzialità dei dipendenti coinvolgendoli e motivandoli nella loro crescita individuale e professionale per ottenere, di conseguenza, la crescita dell'intera azienda.

4.4 Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare,

partecipare e coinvolgere i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.

Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento (Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

4.5 Promozione di progetti sociali

Uno dei sistemi utili a "fare rete" consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all'integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all'Ente di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

Nel prossimo triennio quindi l'ASP dovrà farsi parte attiva nell'individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell'implementare attività e servizi conseguenti.

Per il biennio 2023-2024 è prevista la prosecuzione dei Progetti innovativi avviati negli anni precedenti e sono stati approvati nuovi progetti, di seguito indicati e comprendono:

A) Servizi a Bassa Soglia rivolti alle persone residenti nel Distretto affette da demenza o difficoltà di memoria e loro famigliari di seguito elencati:

1. **"Amarcord caffè"** rivolto a persone con demenza lieve e moderata e loro famigliari, avviato nel 2010 e realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Rimini, CDCD AUSL della Romagna sede di Rimini – aperto tre giorni a settimana (tre ore), il lunedì, mercoledì e venerdì per 10 mesi all'anno;
2. **"Centro D'Incontro – Meeting Center"** – rivolto a persone con difficoltà di memoria MCI o demenza lieve e loro famigliari, avviato nell'ottobre del 2015, realizzato in collaborazione con Associazione Alzheimer Rimini, CDCD AUSL della Romagna, Comune di Rimini e Unibo, Dipartimento di Psicologia, Prof. RabihChattat. L'iniziativa viene realizzata presso la Sala Polivalente del Centro ERP di via Pascoli, grazie alla collaborazione instaurata con ACER. Il Centro è aperto due giorni alla settimana mattina e pomeriggio.
3. **"Centro d'Incontro - Il Colibrì"** progetto innovativo avviato nel marzo 2022, realizzato in collaborazione con gli stessi partner del Meeting Center ed ENAIP, rivolto al persone con demenza ad esordio giovanile. L'approccio alle persone con demenza ad esordio giovanile richiede lo sviluppo di azioni specifiche che possano rispondere alle loro esigenze. Oltre al bisogno di avere informazioni e ricevere interventi adeguati proposti dai servizi sanitari, emerge dalla letteratura e da interviste effettuate con persone con demenza ad esordio giovanile, che loro richiedono azioni che possono sostenere il loro senso di inclusione e di partecipazione.

Il progetto prevede pertanto diverse azioni:

- La realizzazione di incontri di gruppo condotti da psicologi esperti, per dare la possibilità alle persone di aprirsi, parlare dell'esperienza, riflettere su di sé, pensare al proprio futuro, condividere la consapevolezza della malattia e dei cambiamenti, oltre a proporre interventi specifici con efficacia scientifica (stimolazione cognitiva o altri);
- Far emergere le competenze/talenti e trovare un ruolo attivo confacente alle capacità ed alle attitudini/desideri; le figure psicologiche possono in tal caso attivare dei percorsi di tirocinio/inserimento lavorativo presso realtà associative o aziendali o

essere facilitatori per dare l'opportunità di essere attivi nel proprio contesto lavorativo e familiare;

- Supportare la famiglia in un percorso di cambiamento, di adattamento ad una realtà mutata;
- Sostenere la possibilità delle persone di essere portavoce dei bisogni delle persone con demenza, affinché possano diventare interlocutori nella costruzione di percorsi per affrontare la malattia, attraverso la costituzione di un gruppo che all'interno dell'associazione Alzheimer ha un'identità e un ruolo attivo di interlocuzione, promozione e costruzione di percorsi.

4. "La Rete della Memoria in Valmarecchia" progetto integrato a sostegno delle persone con difficoltà di memoria/demenza che vivono nella Valmarecchia, avviato nel 2018; nell'ambito del progetto sono attivi:

- un Caffè Alzheimer a Novafeltria aperto due giorni (tre ore) a settimana in sinergia con l'Associazione Tana Libera tutti e Associazione Alzheimer Rimini;
- un Centro d'incontro a Santarcangelo di Romagna aperto tre giorni a settimana (tre ore) il lunedì, martedì e giovedì realizzato inizialmente presso i locali degli Alloggi con Servizi dell'ASP ma dal mese di ottobre 2019 si è spostato presso i locali del Centro Sociale Kombino, per rispondere al numero elevato di persone che frequentano con regolarità.
- Un caffè Alzheimer a Verucchio, aperto nel novembre 2022, presso il centro sociale Le Pozzette, un giorno alla settimana (mercoledì).

Il progetto prevedeva la realizzazione di un intervento articolato di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza dei Comuni della Valmarecchia, il coinvolgimento delle associazioni Tana Libera Tutti e del Centro Sociale Kombino sono l'avvio di una collaborazione che permetterà di realizzare l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza.

5. "Cafè Amarcord a Bellaria Igea Marina", nell'ambito della progettazione territoriale dei Piani di Zona 2020 è stato avviato un Cafè Alzheimer "Ricordi D'Amare" rivolto a persone con difficoltà di memoria e demenza lieve in collaborazione e sinergia con Associazione Alzheimer e il Centro Sociale Altamarea, dal mese di novembre 2022 aperto due giorni a settimana (tre ore), lunedì e martedì.

I progetti indicati hanno subito delle variazioni rese necessarie a seguito delle misure restrittive adottate per la pandemia da Corona virus. I Centri sono stati aperti tutto l'anno, in tutte le sedi è stato necessario riorganizzare le attività al fine di adeguarsi alle indicazioni della DGR 918/2021 e le procedure AUSL della Romagna per gli interventi psicosociali che prevedono la realizzazione di incontri della durata di 2,5 ore per un numero massimo di 12 persone. Nel 2023 è aumentato il numero delle persone presenti e l'apertura di tre ore. Progressivamente gli incontri verranno riorganizzati per accogliere un numero maggiore di persone e una fascia oraria più ampia. Vengono mantenuti gli interventi a domicilio, avviati durante la pandemia, a cura di psicologi, musicista terapeuta, educatori, per facilitare l'inserimento di persone nuove o accompagnare le persone che per l'aggravamento della malattia non possono più beneficiare degli incontri.

B) Progetti rivolti alle famiglie che si prendono cura di persone non autosufficienti a domicilio:

- 1.** Progetto Distrettuale "**Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono al domicilio**" avviato nel 2015 prevede un intervento di Monitoraggio dell'assistenza domiciliare a cura di una RAA dipendente dell'ASP. Il progetto è realizzato in sinergia con i Servizi Anziani e Disabili distrettuali con la finalità di monitorare l'assistenza domiciliare erogata dalle Cooperative operanti sul territorio e dalle Assistenti Familiari che collaborano con le famiglie; La RAA svolge inoltre un'attività di valutazione e addestramento ai caregivers per aspetti prettamente assistenziali, relativamente ad utenti segnalati dal servizio sociale territoriale.

Anche questo progetto è stato interrotto nel mese di marzo 2020 per effetto della pandemia, nel 2021 la RAA ha proseguito mantenendo i contatti con le assistenti sociali e seguendo a distanza alcuni casi particolarmente complessi. Nel 2022 la RAA ha proseguito gli accessi presso i nuclei segnalati dalle assistenti sociali, nel 2023 il progetto viene ripristinato appieno con la programmazione degli accessi a campione, proseguendo le attività di valutazione, addestramento e supporto alle famiglie previste nel progetto.

2. Progetto Distrettuale **"Una Casa Residenza aperta al territorio"**, avviato nel 2018 prevede la realizzazione di incontri tenuti da personale qualificato dell'ASP distrettuale (RAA, OSS, Psicologi) che opera nelle Case Residenza di Rimini e Verucchio, rivolti a famigliari e caregivers con la finalità di trasmettere conoscenze che possono contribuire a rendere più efficace l'intervento assistenziale a domicilio. Il progetto prevede anche percorsi di formazione e tirocinio presso le CRA di Assistenti Familiari che operano a domicilio, pertanto si integra con lo Sportello Assistente in famiglia del distretto e con il Progetto Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono a domicilio. Nel corso del 2021 per effetto della pandemia non è stato possibile realizzare gli incontri programmati, ma nel progetto approvato nel 2020 è stata inserita una nuova azione in collaborazione con un gruppo di lettori volontari con il coordinamento della coop.va Millepiedi nell'ambito del centro delle famiglie. Nel 2021, i lettori hanno realizzato incontri regolari con gli anziani della CRA di Rimini e degli Alloggi con Servizi di Rimini e Santarcangelo a distanza e in presenza in modo programmato e coordinato dall'animatrice e OSS assegnate al progetto. Il progetto proseguirà con l'organizzazione di incontri per gruppi di ospiti in tutte le strutture dell'ASP, nel 2023 verranno ripristinate progressivamente le azioni previste nel progetto.

5. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.

L'attività dell'Asp si svolge all'interno della rete dei servizi del Distretto Rimini Nord e opera in modo coordinato con:

- Ufficio di Piano;
- Azienda USL;
- Comuni/Unioni;
- Altri soggetti che erogano i medesimi servizi nel territorio distrettuale.

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla Legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro Unioni hanno la funzione di governo complessivo.

Le ASP sono attori fondamentali di tale sistema, ed in primo luogo sono soggetti produttori e gestori di servizi a favore di anziani non autosufficienti.

I servizi principali dell'ASP Valloni Marecchia sono le Case residenza per anziani non autosufficienti (CRA) che sono gestite secondo le modalità definite dal sistema di accreditamento regionale, nel rispetto della pianificazione territoriale e delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

I servizi (accreditati e non) erogati dall'ASP, organizzati con modalità sempre più omogenee, seguono un modello assistenziale-professionale di qualità condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono **la persona al centro del servizio**, si richiama a tale proposito il Modello di Servizio **"Cura e Gentilezza"** predisposto congiuntamente all'Università degli Studi di Bologna – Prof. Chattat a cui si ispira l'organizzazione delle attività assistenziali e la personalizzazione degli interventi per gli anziani ospiti della CRA. Il PAI e il PLI sono gli strumenti che garantiscono la realizzazione di una Cura competente con un approccio relazionale basato sulla gentilezza ed il rispetto. La comunicazione, verbale e non verbale, è curata in ogni momento della giornata e nello svolgimento di ogni attività (alberghiera, assistenziale, sanitaria, organizzativa, amministrativa). Un approccio relazionale e comunicativo

personalizzato e competente è basato sulla conoscenza, valutazione e riflessione, quindi modellato sui diversi bisogni, mediante l'adozione di stili comunicativi che rispettino le persone, e favoriscano un clima accogliente, sereno e non disturbante. La realizzazione quotidiana di tale approccio è supportata da una attività regolare di progettazione congiunta in equipe multi professionale, con indicazioni specifiche-personalizzate, scritte negli strumenti assistenziali e da incontri periodici di analisi, riflessione e supervisione strutturata. Il modello assistenziale centrato sulla "persona" si riferisce con questo termine non soltanto all'anziano, ma a tutti coloro che, a vario titolo agiscono all'interno della realtà assistenziale, ovvero operatori, familiari e volontari.

Presso la Casa Residenza di Verucchio il progetto "**Mi prendo cura di te**" prevede la realizzazione di laboratori destinati ai famigliari degli anziani che vivono in Casa Residenza Anziani, questi momenti rappresentano un'occasione di incontro per "allenarsi" ad una visione della demenza capace di valorizzare la vita, le emozioni e le possibilità che continuano ad esistere oltre la malattia. L'obiettivo è quello di aumentare la serenità interiore dei partecipanti, la capacità di vivere istanti di felicità nonostante la malattia, di vivere la demenza come tempo ancora di amore. L'intento è quello di far conoscere alle famiglie le strategie per raggiungere alcuni obiettivi assistenziali nella cura del proprio caro, ma soprattutto trasmettere loro degli strumenti per la cura di se stessi, per ritrovare quel benessere interiore indispensabile per continuare a vedere le possibilità di vita oltre la demenza. I laboratori sono condotti dalla Psicologa Psicoterapeuta che collabora con l'ASP in sinergia con le figure professionali della Casa Residenza.

Per il prossimo triennio si conferma una "**politica per la qualità**" delle attività aziendali, garantendo il governo dei processi, la tempestiva individuazione dei fattori di rischio e la giusta reattività.

Nella gestione dei servizi occorrerà continuare nel percorso già iniziato di progressiva inclusione degli stakeholders (portatori di interesse), garantire la partecipazione del cittadino utente, intensificare e rafforzare i rapporti con gli Enti committenti e migliorare la trasparenza circa l'operato dell'Azienda.

Nel triennio occorrerà perseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare e sviluppare con i diversi interlocutori con cui l'Azienda si relaziona, la consapevolezza del ruolo che questa è chiamata a svolgere nella rete territoriale dei servizi con l'obiettivo di incentivare la partecipazione del personale;
- promuovere la conoscenza presso i principali portatori di interesse (dipendenti e familiari) dei meccanismi operativi dell'Azienda per aumentare la fiducia sulla sua capacità di governo;
- valorizzare il contributo insostituibile che le Associazioni presenti sul territorio e i singoli volontari stanno mettendo in campo per accompagnare e migliorare le performances dell'Azienda;
- garantire una tempestiva informazione ai portatori di interesse circa i progetti in corso, i loro sviluppi e le ricadute sugli stakeholder, anche al fine di attirare nuove fonti di risorse (sponsorizzazioni, donazioni).

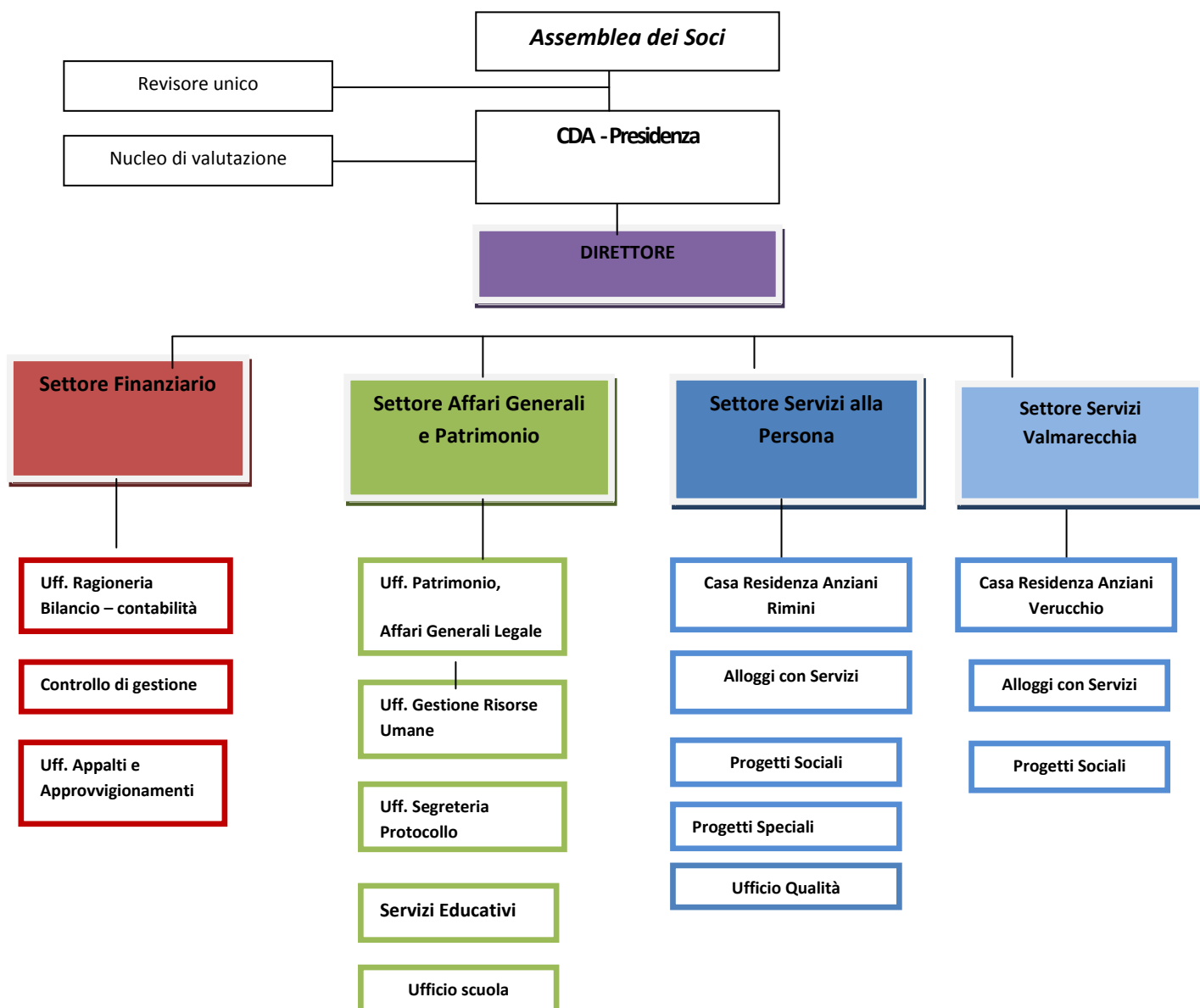
All'interno di questa strategia comunicativa si dovrà tener presente la necessità di trovare sostegni economici ed iniziative innovative e sperimentali al di fuori dei normali circuiti di finanziamento.

6. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Le risorse umane rivestono, all'interno dell'Azienda un ruolo molto importante perché sono gli operatori a determinare, con la loro professionalità e capacità di relazione, buona parte della qualità dei servizi e perché rappresentano il costo più consistente di tutto il Bilancio dell'Azienda e quindi ne determinano in grande misura il risultato economico.

L'ASP Valloni Marecchia ha adottato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 30.08.2018, la seguente macrostruttura:

MACROSTRUTTURA



La Regione Emilia Romagna ha definito nel corso dell'ultimo decennio (dalla DGR 1378/99 alla recente DGR 514/09) parametri sempre più precisi per stabilire il numero degli operatori addetti all'assistenza e delle figure di riferimento assistenziale (RAA, Coordinatori, Animatori e figure sanitarie) che rappresentano la maggior parte del personale dipendente dell'Azienda ed il tipo di qualificazione richiesta. Il numero degli operatori socio-sanitari per i posti accreditati viene definito in base alla classificazione (case mix) degli ospiti delle strutture effettuata semestralmente, mentre per i servizi non accreditati è determinata in base ad un parametro minimo stabilito dalle relative convenzioni o dall'autorizzazione al funzionamento dei servizi.

Il personale socio sanitario è quindi commisurato a tali parametri.

Il Personale educativo è commisurato nel rispetto del parametro educatore/bambino previsto per legge.

Il personale amministrativo dovrà essere organizzato in base al carico dei servizi gestiti dall'ASP.

Relativamente alla gestione delle risorse umane nel triennio 2023-2025 l'ASP Valloni Marecchia dovrà:

- ricercare, promuovere e favorire percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualifichino, valorizzino e stimolino il personale;
- operare per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

L'organico dell'ASP è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il Personale dipendente al 01.01.2023 è così composto:

1. Servizi socio-assistenziali:
 - Coordinatore struttura n. 2 a tempo indeterminato;
 - Operatori socio-sanitari n. 23 a tempo indeterminato (di cui 1 in aspettativa sindacale e 2 f.f. RAA);
 - RAA n. 2 a tempo indeterminato;
2. Servizi infermieristici:
 - Infermieri n. 6 a tempo indeterminato (di cui una unità in Distacco sindacale);
3. Servizi amministrativi: n. 9 a tempo indeterminato (di cui 3 a tempo parziale);
4. Servizi di supporto: n. 3 a tempo indeterminato;
5. Servizi educativi:
 - Educatrici n. 18 a tempo determinato (di cui 1 in comando);
 - Operatrici scolastiche n. 6 a tempo determinato;

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 26.05.2023 l'ASP ha approvato il PIAO che prevede il seguente Piano del Fabbisogno del personale riferito al periodo 2023 – 2025:

AREA	Dotazione organica	Posti attualmente coperti	Posti vacanti	Fabbisogno 2023	Fabbisogno 2024	Fabbisogno 2025
OPERATORI	0	0	0	0	0	0
OPERATORI ESPERTI	50	26	24	24 OSS (da graduatoria concorso pubblico OSS già concluso)	0	0
ISTRUTTORI	14 unità (di cui 12 posti a TP e 2 posti a part-time 50%)	5	9 unità (di cui 7 posti a tempo pieno e 2 posti part-time 50%) (5 RAA, 1 rag. 1 uff. qualità – serv. informatico 2 anim. pt 0,5)	5 RAA;	1 Istruttore uff. ragioneria; 1 Istruttore uff. qualità -serv. informatico; 2 animatori part-time 50%; 1 animatore TP (in sostituzione del posto che si renderà vacante dal 1.1.2024 in seguito a pensione di vecchiaia).	0

FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	20 unità (di cui 18 posti a TP e 2 posti a part-time 50%)	13	7 unità (di cui 5 posti a tempo pieno e 2 posti part-time 50%) (1 appalti e contratti + 1 coord. di struttura Rimini + 1 inf Rimini + 1 inf. Verucchio + 1 fisiot. Rimini tp + 1 fisiot. pt 0,5 Rimini + 1 fisiot. pt 0,5 Verucchio)	1 Istruttore Direttivo uff. appalti e contratti; 1 Coordinatore di Struttura Rimini; 2 infermieri;		1 fisioterapista TP; 2 fisioterapista part-time 50%;
TOTALE	84 unità (di cui 80 posti a TP e 4 posti a part-time 50%)	44	40 unità (di cui 36 posti a tempo pieno e 4 posti part-time 50%)	24 OSS (concorso già concluso); 5 RAA; 1 Istruttore Direttivo uff. appalti e contratti; 1 Coordinatore di Struttura Rimini; 2 infermieri;	1 Istruttore ufficio ragioneria; 1 Istruttore ufficio qualità - serv. informatico; 2 animatori part-time 50%; 1 animatore TP (vacante dal 1.1.2024).	1 fisioterapista TP; 2 fisioterapista part-time 50% .

Il Piano occupazionale anno 2023-2025 relativo alle assunzioni a tempo indeterminato risulta:

AREA	Numero posti disponibili	Numero unità da ricoprire	Profilo Professionale	Assunzione
OPERATORI ESPERTI	24	24	OSS	2023
ISTRUTTORI	5	5	RAA	2023
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	2	Infermieri	2023
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	1	Coordinatore di Struttura	2023
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	1	Istruttore Direttivo uff. appalti e contratti	2023
ISTRUTTORI	1	1	Istruttore uff. ragioneria	2024
ISTRUTTORI	1	1	Istruttore uff. qualità-ser. informatico	2024
ISTRUTTORI	2 part-time 50% + 1 posto TP vacante dal 1.1.2024	2 posti part-time 50% + 1 posto vacante dal 1.1.2024	Animatori	2024
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 tempo pieno e 2 part-time 50%	1 tempo pieno e 2 part-time 50%	Fisioterapisti	2025

In data 05/08/2022 è stato indetto un concorso pubblico per la copertura con contratto a tempo indeterminato e pieno di n. 24 posti di operatori socio sanitari (OSS). Il concorso è stato concluso e gli OSS sono stati assunti in maniera graduale a partire da Maggio 2023. Entro la fine dell'anno dovranno essere indetti anche i concorsi di mobilità per infermiere e progressioni verticali per RAA.

Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Le politiche di gestione del personale devono costituire un sistema capace di orientare i singoli, promuovere la crescita professionale, garantire adeguata motivazione, che ne valorizzino le attitudini e le potenzialità.

Il raggiungimento degli obiettivi passa, in primo luogo e necessariamente, attraverso **l'ottimizzazione del capitale umano** operante in azienda.

La priorità che ci siamo posti è quella di valorizzare al meglio le competenze di tutte le risorse umane che operano in ASP ed accompagnare la crescita dell'Azienda con l'obiettivo di ottimizzare i servizi e perseguire l'efficienza e l'efficacia degli stessi, anche nell'ottica dell'accreditamento dei servizi che rende indispensabile una particolare attenzione alle politiche del personale e all'organizzazione del lavoro.

La valorizzazione del ruolo e della visibilità dell'ASP non può che transitare dall'organizzazione, qualificazione e motivazione delle risorse umane.

Formazione

La formazione del personale è molto importante per il buon funzionamento dei servizi in quanto attraverso la formazione si adeguano le competenze del personale alle necessità assistenziali, educative ed amministrative, si contrasta il burn out e la perdita di motivazione.

Il processo di formazione triennale dovrà essere coerente con le Linee d'Indirizzo dell'Azienda declinandone le indicazioni in azioni formative conseguenti che, se pur con diverse priorità, si pongono in continuità con quelle fornite negli anni precedenti. Il programma di formazione non può infatti limitarsi a soddisfare un generico bisogno formativo ma supportare, innanzitutto, le strategie aziendali con progetti che, direttamente o indirettamente, ne favoriscano l'attuazione. Nel nostro caso l'attenzione va posta in particolare sulla necessità che l'ASP garantisca servizi innovativi e di qualità utili all'ospite ed alla comunità perseguendo l'equilibrio economico; per fare questo l'Azienda, attraverso la leva formativa, deve continuare a curare le competenze professionali specialistiche dei propri dipendenti, favorendo interventi che sviluppino, a tutti i livelli, l'acquisizione di conoscenze e competenze innovative oltre ad avere una costante attenzione a sensibilità al "risparmio" e permettano di promuovere azioni volte a costruire strumenti per massimizzare i ricavi, razionalizzare/ridurre i costi, anche se non va sottovalutata la necessità di curare con attenzione gli adeguamenti normativi, la riorganizzazione dei processi e l'innovazione organizzativa. A tale proposito è estremamente importante per la definizione del fabbisogno formativo, la consultazione, di tutti gli operatori di ruolo per la costruzione del piano formativo. I corsi di formazione già programmati e da programmare sono riportati di seguito.

Personale socio sanitario

Relativamente ai Settori Servizi alla Persona e Servizi Valmarecchia il Programma di Formazione Annuale viene predisposto ad inizio anno considerando la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti per garantire quanto previsto dal vigente contratto di servizio, ovvero di adempiere al debito formativo pari a 12 ore annue per dipendente:

- il Modello di Servizio "Cura e Gentilezza" e il Progetto "Mi prendo cura di te",
- l'organizzazione dei corsi obbligatori (antincendio, HACCP, Privacy),
- I risultati dei questionari somministrati nei primi mesi dell'anno a tutti gli operatori o degli incontri effettuati per raccogliere il fabbisogno formativo.

Nel 2023 con l'assunzione di nuovi OSS in misura consistente, RAA e Infermieri, in entrambe le CRA verranno realizzati dei percorsi formativi che vertono in particolare: sui principi del Modello di Servizio "Cura e Gentilezza", la personalizzazione delle cure, l'assistenza alle persone con demenza, la corretta movimentazione degli anziani non autosufficienti, l'assistenza alle persone con problemi di deglutizione, le pratiche per la corretta igiene delle mani, la Cartella Socio Sanitaria Informatizzata. Per la struttura di Rimini, con apertura anche ai dipendenti della CRA di Verucchio, è stato avviato nel 2017 e proseguito nel 2018 il percorso formativo Metodo Kinaesthetics, che proseguirà nel 2023 per i nuovi dipendenti. Si tratta di un metodo innovativo specifico per il settore assistenziale che migliora la qualità dell'assistenza per gli anziani e le pratiche di movimentazione per gli operatori, pertanto di può considerare anche un intervento di prevenzione dei rischi ai sensi della normativa sulla Sicurezza. In entrambe le CRA viene svolto un calendario di incontri inerenti al percorso di supervisione regolare a prevenzione del Burn Out, con figure professionali dedicate.

Corsi comuni CRA Rimini e CRA Verucchio	
Titolo corso	Periodo di svolgimento
Formazione Antincendio, Sicurezza, primo soccorso, BLS	Settembre-novembre 2023
Corso CSS informatizzata	Luglio 2023
Corso sulla cura alle persone con demenza e Metodo Kinaesthetics	Novembre – dicembre 2023
Pratiche Assistenziali (Igiene Mani, alimentazione)	Luglio 2023
Modello di servizio Cura e Gentilezza	Luglio 2023

Personale educativo

Educatrici

Titolo Corso	Periodo/Data di svolgimento
Educazione all'aperto: L'incontro con i materiali: stupore e scoperte dei bambini -1 incontro in modalità on line-	10/01/2023
Il linguaggio nello 0-6: percorsi educativi per promuovere lo sviluppo linguistico -2 incontri in modalità on line-	09/01/2023 01/02/2023
Educazione all'aperto: Presentazione di progetti di educazione all'aperto nei servizi 0-6 -1 incontro-	23/02/2023
Educazione all'aperto: laboratorio manipolazione e costruttività -4 incontri-	03/02/2023 24/02/2023 06/03/2023 13/03/2023

Operatrici

Titolo Corso	Periodo/Data di svolgimento
Educazione all'aperto: L'incontro con i materiali: stupore e scoperte dei bambini -1 incontro in modalità on line-	10/01/2023
Educazione all'aperto: Presentazione di progetti di educazione all'aperto nei servizi 0-6 -1 incontro-	23/02/2023

Formazione per l'utenza (Genitori)

Titolo Corso	Periodo/Data di svolgimento
"Crescere in un ambiente sereno: momenti di rabbia, crisi di pianto, gestione dei no e	Aprile 2023

insegnamento/rispetto delle regole"; Formazione per educatrici e genitori. -1 incontro, Dott.ssa Francesca Andreucci-	
---	--

Personale amministrativo

Relativamente al personale amministrativo, nel corso del 2023, si è programmato di svolgere i corsi di seguito indicati.

Titolo corso	Periodo di svolgimento
Le nuove funzionalità dell'area RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e la corretta gestione dei tempi di pagamento e le misure di garanzia (Ufficio ragioneria)	2023
Formazione in materia di digitalizzazione della PA (tutto personale amministrativo)	2023
Aggiornamenti in materia di appalti pubblici ed in particolare nelle procedure di acquisto di beni e servizi (Ufficio acquisti)	2023
Il Budget di Responsabilità e la gestione dei driver e delle ripartizioni (Ufficio ragioneria)	2023
Master periodici di aggiornamenti avanzati sulle problematiche gestionali del personale (Ufficio personale)	2023

7.INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'organizzazione e le attività aziendali devono rispondere ad una serie di indicatori che vengono definiti sia all'interno dell'Azienda (Piano programmatico triennale, Piano degli obiettivi assegnati dal CdA,) che all'esterno dell'Azienda (parametri per il funzionamento dei servizi)

Per quanto riguarda gli indicatori interni, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione "La metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative e per la valutazione delle relative prestazioni" ed è stato adottato sempre dal CdA "La metodologia permanente per la valutazione dei risultati e della prestazione dei dipendenti".

Gli obiettivi assegnati sono ben definiti, misurabili nella loro realizzazione e concordati con le persone a cui vengono assegnati.

Di seguito vengono elencati specifici indicatori:

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Case Residenza Accreditate

1) Indicatori di processo/risultato

Per le Case Residenza vengono adottati gli indicatori previsti dalla DGR Accreditamento nonché la Relazione Annuale sul servizio; gli indicatori prendono in esame tutti i processi assistenziali e sono oggetto di confronto con le altre strutture accreditate del Territorio. Gli standard di riferimento sono i dati medi territoriali.

2) Qualità percepita (grado di soddisfazione del servizio da parte di anziani residenti e famigliari)

Dal 2016 viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio predisposto dal Modulo Strutture dell'AUSL di Rimini, congiuntamente a tutte le strutture

accreditate del territorio. Il questionario è stato personalizzato con alcune domande relative al modello di servizio dell'ASP.

A causa della situazione di pandemia per lungo tempo è stato sospeso l'accesso ai famigliari alla struttura, di comune accordo con l'AUSL nel 2020, 2021 e 2022 si è ritenuto di non procedere a somministrare il questionario di soddisfazione del servizio. Nel 2023 verrà ripristinata la somministrazione dei questionari di gradimento per anziani residenti e loro famigliari.

- 3) Questionario sul clima organizzativo rivolto agli operatori, somministrato annualmente unitamente al test per la prevenzione del burn out, permette di raccogliere indicazioni sul clima e sull'organizzazione. I questionari vengono somministrati a tutte le figure professionali nei mesi di giugno e luglio. Nel corso dell'anno in entrambe le CRA vengono svolti incontri di gruppo con gli operatori dei nuclei con gli psicologi dedicati, ulteriori momenti che consentono di monitorare il clima organizzativo.

SETTORE EDUCATIVO

Qualità percepita (grado di soddisfazione delle famiglie per il rapporto con l'ASP e il servizio ricevuto). Viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio consegnando un questionario con domande relative al servizio dell'ASP.

SETTORE FINANZIARIO

Relativamente al settore finanziario è stato implementato un sistema di contabilità analitica. Ciò permetterà di conoscere i costi e i ricavi di ogni servizio dell'ASP e consentirà di effettuare le opportune valutazioni per una migliore gestione delle risorse.

L'ASP sta inoltre già attuando un controllo contabile effettuato attraverso la tenuta delle scritture previste per la contabilità generale ed analitica e riportate trimestralmente nelle verifiche del Revisore dei Conti nominato dalla Regione Emilia Romagna.

L'ASP Valloni Marecchia predispose, nell'ambito dell'approvazione del consuntivo, il Bilancio Sociale redatto ai sensi della DGR 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna. Modifiche alla DGR n. 741/2010".

Con la predisposizione dei tale Bilancio sociale vengono calcolati gli Indicatori relativi alle risorse economiche-finanziari. Tali indicatori sono annualmente comunicati alla Regione Emilia Romagna ai sensi degli articoli 25, comma 14 e 26, comma 5 della L.R. 2/2003.

8 Programmi degli investimenti da realizzarsi

Il programma degli investimenti è stato predisposto tenendo conto di quanto è necessario realizzare per il funzionamento dei servizi e di quanto si pensa di realizzare in prospettiva per raggiungere gli obiettivi definiti.

Gli investimenti da realizzare sono indicati nel "Piano pluriennale degli investimenti 2023/2025", inoltre, nel paragrafo seguente, viene aggiornato il "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio" in adempimento alle indicazioni dell'art.5 della Legge Regionale 12/2013.

9 Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Il patrimonio di cui dispone l'ASP Valloni Marecchia deriva dal patrimonio delle due ASP unificate. Tale patrimonio, in applicazione a quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 2/2003, è stato suddiviso in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile.

Il patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 828 c.c., è quello destinato ai fini statutari delle ASP.

PIANO DI GESTIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO

art.5 della Legge Regionale 12/2013.

L'art. 5 della L.R. 12/2013 prevede quanto di seguito indicato:

- 1.** *".....le ASP individuano le modalità di utilizzazione del proprio patrimonio, in base a principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentale all'esercizio delle finalità perseguite. A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio, approvano, rendono pubblico e aggiornano annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuate:*
 - a. i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutari ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;*
 - b. i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico-finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;*
 - c. i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP. Ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo;*
 - d. i beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;*
 - e. il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.*
- 2.** *Nell'ambito del Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo, le ASP programmano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui alla presente legge e garantirne l'effettiva utilizzazione secondo le modalità di cui al comma 1.*

Tale documento viene inserito nel Piano Programmatico triennale che viene aggiornato ogni anno. La trasparenza e la pubblicità del documento viene rispettato con la pubblicazione sul sito istituzionale di tutta la documentazione.

Si riportano quindi le seguenti tabelle nelle quali i beni immobili sono suddivisi secondo le categorie indicate dalla L.R. 12/2013.

A) Beni utilizzati per la realizzazione di fini statutarie ed assistenziali che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Sede dell'Ente Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	E' la sede legale dell'ASP. Il fabbricato è utilizzato nel seguente modo: - Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 1 (65 posti letto) gestita, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP; - Uffici amministrativi dell'ASP;	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI; - Realizzazione del progetto "Confort e sicurezza" - Manutenzione incrementativa: lavori in cucina, ascensore, rifacimento bagni, nuove camere, ecc.... - Efficientamento energetico: impianto fotovoltaico sul tetto e sostituzione delle caldaie esistenti con nuovi impianti a Pompe di calore. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale con l'aumento, dopo le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, di 2 posti di CRA 1 gestita dall'ASP
Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n.5 Rimini (Piano primo)	Piano primo Sede degli Alloggi con servizio "I Servi" (13 appartamenti + 1 appartamento del custode) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto di Rimini Nord.	Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Verucchio Patrimonio indisponibile	Via Monte Ugone n.13 Verucchio	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA (30 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio. Attualmente in corso la presentazione della SCIA Antincendio; - Realizzazione di futuro monta lettighe; - Futura ristrutturazione piano di copertura del tetto previo reperimento delle risorse necessarie; - Futuro miglioramento funzionale degli spazi (realizzazione deposito sporco/pulito) previo reperimento delle risorse necessarie Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche	Stesso utilizzo attuale

Alloggi con servizio Suor Angela Molari Santarcangelo. Patrimonio indisponibile	Viale Mazzini n. 6 a Santarcangelo di Romagna	Alloggi con servizi (7 appartamenti) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto Rimini Nord	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria e ciclica.	Stesso utilizzo attuale
Residence Via Graf	Via Arturo Graf n. 14 Rimini	"Alloggi con servizi per disabili" in convenzione con il Comune di Rimini. Parte dei locali del Piano terra e un appartamento è affittato con contratto di locazione ad Associazione di Volontariato e destinata ad attività di carattere sociale ricreativo assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico, psichico e psico-fisico.	Sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria.	Stesso utilizzo attuale.
Casa di Via Bilancioni	Via Bilancioni n.31 Rimini	Utilizzato nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016. Affittato a tre utenti rientrante nelle legge sopra citata.	Sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria	Stesso utilizzo attuale.

B) Beni con caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o di utilizzazione imprenditoriale agricola, che vengono destinati a reddito

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati				
CRA 2 e Centro Diurno Fa parte dello stesso immobile in cui sono presenti gli Uffici amministrativi e la CRA 1 Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 2 (60 posti letto) e Centro Diurno per anziani non autosufficienti (25 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, dalla Cooperativa Sociale Elleuno. I locali CRA 2 e CD sono concessi in locazione alla Cooperativa Elleuno tramite apposito contratto di locazione scadente in data 31.12.2024.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI; - Installazione di nuovi Fancoil - Realizzazione del progetto "Confort e sicurezza". - Efficientamento energetico: impianto fotovoltaico sul tetto e sostituzione delle caldaie esistenti con nuovi impianti a Pompe di calore. Sono inoltre previsti interventi di	Stesso utilizzo attuale

			manutenzione ordinaria cicliche	
Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n. 5 Rimini. (Piano terra)	Piano Terra concesso al Comune di Rimini tramite apposito contratto ed utilizzato come sede del Centro per le famiglie e di attività ricreative a carattere socio-culturale.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa e più specificatamente: - Adeguamento impianti di condizionamento; - Nuovo portone ingresso cortile.	Stesso attuale utilizzo
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari di Santarcangelo Patrimonio indisponibile	P.zza Suor Angela Molari, 1 a Santarcangelo di Romagna	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari (52 posti letto) gestiti, in accreditamento definitivo, dalla Cooperativa l'Aquilone. Il fabbricato è concesso in locazione alla Cooperativa Aquilone tramite apposito contratto di locazione scadente in data 31.12.2024.	Necessita dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria incrementativa: - Impianto di rilevazione fumi; - Impianto sistema di chiamata per assistenza; -	Stesso utilizzo attuale E' previsto l'affidamento della Progettazione preliminare per l'eventuale ampliamento della struttura con realizzazione di n.12 posti letto e nuovo Centro Diurno.
Dependance ex Convento Servi Patrimonio indisponibile	Via Massimo D'Azeglio n. 13 Rimini	Locali concessi in uso al Comune di Rimini tramite apposito contratto scadente in data 30.04.2021 destinato ad Uffici del Comune di Rimini.	Situazione manutentiva: Buona	Utilizzato nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)
Fabbricato I Tigli	Via M. D'Azeglio n.13 Rimini	Affittato ad Azienda USL tramite apposito contratto di affitto scadente in data 31.12.2026 e destinato alle attività sanitarie istituzionali dell'Azienda USL. Il contratto scade il 30.06.2023.	Lavori di realizzazione di alloggi con servizi	Realizzazione di alloggi con servizi nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - progetto "Autonomia degli anziani non autosufficiente"
Palazzina Piazza Malatesta (4 appartamenti)	Piazza Malatesta Rimini	Affittati a privati	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente - Rifacimento tetto e adeguamento impianti. La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari	Stesso utilizzo attuale
Palazzo Palloni	Corso D'Augusto, Rimini	Una porzione dell'immobile è concessa in affitto al Comune di	Nella parte attualmente in affitto si dovranno realizzare:	Una porzione dell'immobile è

		Rimini con apposito contratto scadente in data 31/01/2025 ed utilizzata come Sede del Centro per l'impiego. La restante porzione dell'immobile è sfitta.	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo portone; - Nuovo cancello automatizzato; - Controsoffitto in cartongesso. <p>Sulla restante porzione dell'immobile attualmente sfitto sono previsti lavori di ristrutturazione da effettuarsi sulla base della futura destinazione dell'immobile. Sono in corso delle trattative con il Comune di Rimini sul possibile utilizzo di Palazzo Palloni.</p>	<p>affittata al Comune di Rimini con apposito contratto scadente in data 31/01/2025 ed utilizzata come sede per il Centro per l'impiego.</p> <p>Sulla restante porzione dell'immobile, attualmente sfitto, sono previsti lavori di ristrutturazione da effettuarsi sulla base della futura destinazione dell'immobile. Sono in corso delle trattative con il Comune di Rimini sul possibile utilizzo di Palazzo Palloni.</p>
Casa Via Gadames	Via Gadames n. 21 Rimini	Affittato a Cooperativa Eucrante tramite apposito contratto scadente in data 30.09.2023	La manutenzione ordinaria spetta all'affittuario	Stesso utilizzo attuale
Palazzina Via Aleardi n. 27	Via Aleardo Aleardi n. 27 Rimini	<ul style="list-style-type: none"> - appartamento piano primo affittato a privato; - appartamento piano terra affittato ad Associazione onluss . 	La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari	Stesso utilizzo attuale
Fabbricato Montirone	Via Montirone Verucchio	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	Alienazione.
Diritti 108/648 su fabbricato urbano Santa Giustina	Via Emilia 51 e 307 Santa Giustina - Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	Alienazione.
Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati su poderi				
Casa Marano Ruffi	Via San Salvatore, 2 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	<p>Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.</p> <p>Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici</p>	Alienazione.
Casa Colombarone	Via Casalecchio, 112Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	Alienazione.

Casa Laguna	Via Montescudo, 348 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali /urbanistici e lavori di smantellamento.	Alienazione. E' in corso la stima peritale per l'attivazione del procedimento finalizzato alla vendita dell'immobile.
Casa Fonte Soardi	Via Covignano, 310 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo. Occorrono aggiustamenti catastali/urbanistici	Alienazione. E in corso la stima peritale per l'attivazione del procedimento finalizzato alla vendita dell'immobile.
Casa Vergiano Vecchio	Via Marecchiese, 474 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	Alienazione.
Casa Marano	Via Marano, 25 Coriano	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva. Occorrono aggiustamenti catastali /urbanistici e lavori di smantellamento	Alienazione.
Fabbricato e Podere Turchetta	Via Popilia Rimini	Fabbricato: inagibile /inabitabile	Necessita di interventi di manutenzione straordinaria Ristrutturazione completa dell'edificio con Programma finanziato da PNRR e da ASP	Realizzazione di 2 appartamenti per disabili nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È in corso uno studio preliminare per verificare la possibilità di creare una comunità energetica al fine di produrre almeno 1 megawp di energia elettrica da vendere.
Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Poderi				
Podere Marano Ruffi	Via San Salvatore Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale

Podere Roncona	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Colombarone	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Santa Maria in Cerreto	Via Masere Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Laguna	Via Montescudo Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
S.Andrea dell'Ausa / Santa Cristina	Via Santa Cristina Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Fonte Soardi	Via Covignano Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Carboncina	Via San Martino in XX Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Gasperina	Via Osteria del Bagno Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Viserba Chiesa	Via San Giovenale Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Vergiano Vecchio	Via Marecchiese Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Cà Torsani	Via Cà Torsani Rimini	Inutilizzato		Alienazione.
Podere Marano	Via Marano, 25 Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Alienazione.
Podere Monte Tauro Molino	Via Montescudo Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Abbandonate	Via Riva Bianca Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Piccioni	Via Montescudo Coriano	In corso la sottoscrizione della proroga d'affitto a Società Agricola fino al 10.11.2026		Stesso utilizzo attuale
Podere Montirone	Via Montirone Verucchio	Immobili acquisiti per usucapione ventennale a seguito di ordinanza del tribunale di Bologna del 11.03.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		Alienazione.
Podere Selvafosca	Via Selvafosca Verucchio	Terreno acquisito per usucapione a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Rimini del 02.12.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		Alienazione.
Diritti 250/1000 su Terreno in comproprietà indivisa con AUSL Romagna	Zona San Vito Santarcangelo di Romagna	Terreno agricolo in comproprietà indivisa con l'AUSL Romagna Inutilizzato dall'ASP	L'AUSL ha manifestato l'intenzione di procedere con la vendita	Alienazione.
aree edificabili				

Area Severino Ferrari	Via Severino Ferrari Rimini	Inutilizzato		Alienazione. È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio
Area Aleardi	Via Aleardi Rimini	Inutilizzato		Alienazione. È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio
Parte di area edificabile podere Marano	Via Marano Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021	Occorre effettuare delle verifiche con il Comune di Coriano.	Alienazione.

C. Beni immobili destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza scopi di lucro

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati destinati a bisogni abitativi				
Diritti 2052/2592 su fabbricato Santa Giustina	Via Vecchia Emilia 17 Rimini	L'immobile è affittato ad ACER (per conto del Comune di Santarcangelo) e utilizzato per dare ricovero a persone senza fissa dimora. Il contratto scade il 30.06.2023	Situazione manutentiva: non perfettamente ottimale. Occorre verificare l'esigenza di interventi straordinari	Stesso utilizzo attuale
Diritti 250/1000 di porzione di immobile denominato ex bar dell'ospedale	Via Giovanni Pascoli a Santarcangelo di Romagna, inserito nel comparto ospedaliero di tale comune, destinato un tempo a bar del reparto di chirurgia	Concessa al Comune di Santarcangelo a titolo di comodato d'uso che lo destina a sede di associazioni che si siano distinte in attività particolarmente rilevanti per la cittadinanza e legate alla mission dell'Ospedale Civile di Santarcangelo di Romagna.	Situazione manutentiva: Buona	Stesso utilizzo attuale
Fabbricato in Via S. Andrea (disponibile con diritto di abitazione)	Via S. Andrea Verucchio	Utilizzata dal titolare del diritto di abitazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del soggetto titolare del diritto di abitazione	Stesso utilizzo attuale

D. Beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli.

L'ASP non possiede beni rientranti in questa categoria

E. Patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Ex convento dei servi.	Si fa riferimento alle tabelle precedenti			
Palazzo Valloni (Cinema Fulgor)	Corso D'Augusto, 96/A Rimini	In data 29.03.2016 è stato ceduto, con atto notarile, il diritto di proprietà superficaria a favore del Comune di Rimini. La proprietà superficaria è stabilita in anni 35 dal 29.03.2016	Nell'anno 2017 si è ultimata la completa ristrutturazione dell'immobile e la realizzazione degli apparati scenografici	Alienazione al Comune di Rimini che intende avvalersi del diritto di opzione per l'acquisto della proprietà del suolo come indicato nell'atto a rogito Notaio Bernardi Fabbrani sottoscritto il 29/03/2016.
Celletta	Via San Martino in XX Rimini	Celletta votiva		Stesso utilizzo attuale
Diritti 250/1000 in comproprietà indivisa con Comune Santarcangelo	Via Suffragio Santarcangelo di Romagna	Area sulla quale insiste la Via Suffragio		Stesso utilizzo attuale Alienazione, insieme al Comune di Santarcangelo (comproprietario dell'area), di una parte costituita dal vialetto di accesso dalla via Mazzini angolo via del Suffragio

Oltre ai beni di proprietà di cui alle tabelle precedenti e che formano il patrimonio dell'ASP Valloni Marecchia, l'ASP utilizza i seguenti beni:

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricato ex Ospedale di Verucchio	Via Monte Ugone 5 Verucchio	Tramite convenzione tra Comune di Verucchio e ASP una porzione di fabbricato è subconcessa in uso all'ASP. I locali concessi sono adibiti a: cucina e magazzini necessari per la CRA gestita direttamente dall'ASP Via Monte Ugone 13 a Verucchio	Buona.	Stesso utilizzo attuale

**Il Presidente
Stefano Vitali**